



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

☎ CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

IL ROSSETTO SBIADITO

di Carmelo Carcasio

Virna, seduta alla sua destra, iniziò col truccarle l'occhio sinistro, segnandone con la matita il contorno, al cui interno una sclera un po' ingiallita sosteneva un'iride verdissima striata di castano.

«Vado a ballare stasera, con delle mie amiche. Cercano uomini come le api il miele... »

Virna dissentì protrudendo le labbra, mentre faticava a mirarle l'occhio.

«Mettilmi su della roba!», le fece brusca.

«Ma il trucco deve essere leggero, deve esaltare non coprire», vivace le rispose Virna.

Poi riprese il controllo su se stessa, smise di truccarla e con voce suadente le disse:

*Alcune donne non si truccano
qualcuna lo fa per scelta, altre
perché proprio non lo sanno fare.*

*Certune risentono di un'educazione austera
oppure hanno deciso di lasciarsi andare.*

*Altre, ancora, temono di essere osservate
o di apparire troppo vistose.*

*C'è invece chi lo fa pesantemente
tanto da sembrare un'altra cosa.*

*Il trucco, che non copre se stessi
ma che ne esalta i particolari,
è una raffinatezza.*

«Copri, copri» le fece subito, cancellando con queste parole un dubbio che la stava facendo riflettere.

Virna allora si fermò e sollevando la matita da quell'occhio, glielo confermò:

«Va bene, va bene, ti ripasso».

«Mery sta seguendo una cura d'ormoni per riprendere il ciclo... ».

Gettò su Virna questa frase, cercandola con le pupille bloccate negli angoli degli occhi.

«Fa bene alla pelle», continuò.

Virna lavorava da anni come estetista e per quante ne avesse viste e sentite non aveva ancora perso la misura.

Tirata su la mano dal suo occhio e presa con il pollice e l'indice la punta del naso, le girò lentamente la testa per portargliela in posizione e truccarle l'altro occhio.

«Non farete mica sul serio, tutte voi altre?», le chiese con tono scherzoso Virna, mentre le poggiava sul naso il palmo della mano per tenerle ferma la testa.

«Alla nostra età si deve fare sul serio! Non ci rimangono molte altre occasioni... » le



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

☎ CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

rispose falsamente indispettita, come meglio poteva in quella posizione.

Si strofinò, allora, le labbra con i denti, come fanno di solito le donne più esperte per ravvivarne il colore.

Virna capì, prese una matita di color rosso ocra e vi fu sopra.

Con un lungo tratto continuo ed esperto, prima sotto e poi sopra, le tracciò i confini delle labbra, staccando la matita solamente per definirne meglio le creste superiori.

Quindi, preso un bel rossetto dalla sua valigetta, opaco e dal colore tenue, l'astuccio lo ruotò davanti agli occhi finché non ne comparve la punta.

«Quello no!», le urlò.

«Voglio un colore! Voglio un colore che mi si noti!»

«Va bene, va bene», espirò Virna, mostrandogli un sorriso a denti stretti.

Subito dopo, così incalzò Virna, giusto per difendersi...

Non spendo i soldi miei per un rossetto sbiadito.

Lo voglio acceso!

E questo che mi dai non mi va bene!

Tutta la mia vita è stata sbiadita...

Adesso scelgo io ciò che mi conviene!

Sapessi quanto ho sognato da ragazza...

Amori, amori, me li sognavo tutti!

Cos'altro potevo fare se non riuscivo a viverli

non ero così bella da scegliermi qualcuno

che io volessi accanto...

Virna, colpita al cuore da quelle parole, ebbe il coraggio di uscire dal suo ruolo, per sussurrarsi dentro questi versi:

*Carissima,
è dura alla sera
il corpo ti lascia
e sei troppo stanca
anche per disperarti.*

*Adesso
senza più la faccia severa
nuda e sola
anzi no, con la sera.*

Virna, allora, si allontanò da quelle labbra, guardò dentro la sua valigetta, e vi ritornò con un rossetto rosso acceso, che le stese sulle labbra rinsecchite facendolo trasbordare dai confini.



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

Quel rosso acceso, steso sulle labbra, adesso le risaltava per davvero, specie quando la bocca era serrata.

Notò le sopracciglia inesistenti e pensò di dovergliele rifare.

Prima, però, con una mano le portò indietro i capelli, stirando le rughe della fronte; per queste stese una crema bianca profumata, che spalmò usando l'altra mano.

«È una crema antirughe», la rassicurò Virna.

«Uhm, mi sento rinfrescare anche il cervello», le fece lei più rilassata. E poi di nuovo piano:

«A volte la testa mi bolle, mi viene su un calore... mi si annebbia anche la vista».

Spesso quei visi che truccava Virna erano "caldi", ma non a causa sua o dei suoi trucchi.

L'estetista era il suo mestiere e quelle donne, ancora tutte arzille, le davano abbastanza da campare. Ne trattava tante a domicilio o, come questa, in una saletta riservata di un centro anziani.

Appena entrata poggiava sopra un tavolo (o su di una sedia sistemata accanto) la sua valigetta con i trucchi, con le matite, con i fondotinta colati e i compatti, con i rossetti e i correttori, con le terre colorate e gli struccanti.

Tentava, prima, di truccarle bene, dando a quei visi un tocco come lei intendeva; poi, si arrendeva alle loro pretese, coprendoli con pesanti passate.

Le disegnò le sopracciglia con una matita dura, facendo del suo meglio per fargliele notare.

Si allontanò da quel viso, ancora una volta, per vedere da lontano come sembrava.

Riavvicinatasi, seguì con gli occhi il profilo che dal sopracciglio scende per la guancia e poi va alla gola, dove notò due peletti neri.

«Questi qui li togliamo?», le chiese Virna, muovendoglieli con l'unghia dell'indice della mano.

Subito lei non gli rispose, rossa in viso quasi come le sue labbra. Poi si riprese ma con voce roca:

«Beh? Togli, toglì... non sono mica denti».

Virna, allora, si volse a cercare le pinzette dentro la valigetta, quelle fatte apposta per estirparli.

Rigiratasi con le pinzette in mano, la vide che, in silenzio, aveva chinato la testa all'indietro e la bocca spalancata.

«Presto! Presto! Aiuto! Aiuto! Aiuto!» capì e urlò Virna.

Alzatasi di scatto in cerca di qualcuno, lì la lasciò seduta con la testa all'indietro, il viso smunto ma le labbra accese.